

Terapie alternative per guarire la casa

Arriva un metodo per imparare a percepire l'energia con le mani. Individuando così i punti d'inquinamento tra le pareti domestiche.

Secondo gli studi sull'ambiente, il mondo in cui viviamo è "malato", con un tasso d'inquinamento che sembra senza ritorno, dato che stiamo esaurendo le risorse naturali della Terra. Ma c'è chi cerca delle soluzioni, anche in campo alternativo.

Proprio in questi giorni è uscito La Terapia della Casa (Macro Edizioni), di Roberto Zamperin già autore di Energie Sottili, che dirige a Roma il Punto IRES e tiene corsi in molte città italiane (tel. 06/76984147, email: ires.it@iol.it).

Dopo aver studiato per vent'anni le terapie energetiche, Zamperini ne ha elaborato una sua, valida per le persone e per la casa.

"Dopo aver frequentato un gruppo di pranoterapia spirituale, sono andato nelle Filippine, per studiare i loro guaritori", afferma. "Là, ho incontrato Choa Kok Sui e ho appreso il suo metodo di guarigione, il praning healing, che ho diffuso in Italia. In seguito ho creato un mio metodo, terapia energo-vibrazionale, in cui insegno con le mani a sentire l'energia sottile: con questa tecnica si riescono ad individuare le congestioni energetiche nel corpo umano e negli ambienti. Secondo Zamperini (ma anche per le discipline orientali), l'energia può essere densa (come quella elettrica) o sottile (chiamata chi dai cinesi e prana dagli indiani), ma anche pura, pulita, congesta, sporca.

"Ognuno di noi è sottoposto a un vero e proprio bombardamento energetico", continua. "Alle energie naturali (sonore, gravitazionali, magnetiche) oggi si sono aggiunte quelle artificiali, prodotte dagli apparecchi costruiti dall'uomo. Queste si accumulano negli ambienti, provocano un abbassamento del nostro sistema immunitario. Molte malattie sono causate dal fatto di vivere in stanze sovraccariche di energia sporca, prodotta dagli apparecchi televisivi, da cellulari, computer, aria condizionata".

Come si può correre ai ripari?

"La domoterapia, cioè la cura della casa, è ormai una disciplina diffusa. Oltre a insegnare un metodo, dopo lunghe ricerche ho brevettato un apparecchio, il Cleanergy, che assorbe dagli organismi viventi, dagli oggetti e dagli ambienti le energie congeste per trasformarle in energia pulita.

Il primo passo è riconoscere le energie, sviluppando le proprie capacità percettive. Si può iniziare da un piccolo esperimento. Se si tende una mano verso il sole, si hanno sensazioni ben diverse da quelle che si provano mettendo la mano vicino ad un televisore. La stessa differenza si avverte tra il corpo di una persona sana e quello di una malata.

Per quanto riguarda la domoterapia, si può iniziare da qualche accorgimento importante: dormire senza apparecchi elettronici nella stanza, con il letto orientato a nord-est (a meno che vicino alla testa ci sia una fonte di congestione, come un termosifone), evitare le lampade al neon, i forni a microonde. Anche gli alimenti, le bevande e i medicinali devono stare lontani da ogni forma di congestione. Inoltre è salutare tenere in casa delle piante, soprattutto quelle grasse con le spine, che attraggono l'energia sporca".